

## Arrestata un'intera famiglia per usura

**Pubblicato:** Mercoledì 15 Settembre 2004

Prestavano soldi a idraulici, piccoli artigiani, proprietari di bar ed esercizi pubblici esclusi dai canali tradizionali del credito perché protestati. In cambio chiedevano interessi anche del 20 per cento al mese. E' questa l'accusa mossa dagli inquirenti a un'intera famiglia di Varese. La Guardia di Finanza ha arrestato questa mattina A. C., classe 1944 di Varese e i suoi due figli, Lucia e Giovanni, di 26 e 30 anni oltre al genero, G. S., trentaduenne di Viggiù.

Le indagini, coordinate dai Pm Anna Giorgetti e Rossella Ferrazzi, della Procura di Varese, sono arrivate ai quattro grazie all'attività investigativa delle Fiamme gialle che si è avvalsa anche di intercettazioni telefoniche.

Il sistema utilizzato per prestare soldi "a strozzo" consisteva nel fare emettere ai soggetti usurati assegni bancari con un importo maggiorato da un interesse oscillante tra il 10 e il 20 per cento mensile. Il tutto assicurato dall'emissione di numerose cambiali, talvolta anche in bianco.

I titoli bancari venivano utilizzati in alcuni casi a scopo intimidatorio nei confronti delle persone usurate: infatti nel caso in cui i piccoli imprenditori non fossero stati in grado di pagare, venivano minacciati di porre all'incasso i titoli che, vista la loro precaria situazione finanziaria, non godevano di sufficiente copertura, con l'ulteriore rischio di protesto.

Un giro d'affari di tutto rispetto, benché i prestiti erogati non sembra fossero superiori a qualche migliaio di euro per ogni "cliente"; le indagini della finanza hanno setacciato numerosi conti correnti posti ora sotto sequestro, che farebbero emergere movimenti di centinaia di migliaia di euro.

Le ordinanze di custodia cautelare sono state firmate dal Gip Ottavio D'Agostino.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)